

PER DELEGA

Dot. Luciano LEANFINO



Medaglia d'oro al Valore Civile



/pbr

SERVIZIO DI SUPPORTO/CENTRO DI COSTO: n. 28
Organizzazione e smaltimento rifiuti a livello provinciale.

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO DI SUPPORTO O DEL CENTRO DI COSTO**

Cuneo, 22 LUG. 2009

N° 3753 del registro determinazioni

AREA FUNZIONALE DEL TERRITORIO

SETTORE TUTELA AMBIENTE

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – D.Lgs. 209/2003 e s.m.i. - L.R. 24/02 e s.m.i.. Ditta RO.MET S.n.c. di Genta A. & C., con sede legale ed operativa in Bra, Strada Tetti Arlorio, 60: autorizzazione variante non sostanziale dell'impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

(Rif. Pratica n° 3.5.3/282)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTE

CONSEGNATO IN DATA

21 SET. 2009

Firma per ricevuta

VISTA la Legge Regionale 26/04/2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la Legge 25/01/1994, n. 70 avente ad oggetto "Norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica, nonché per l'attuazione dei sistemi di ecogestione e di audit ambientale", fatta salva dall'art. 189, comma 3, del D.Lgs. 152/2006";

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", pubblicato sul S.O. n. 96/L alla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2006, ed entrato in vigore il 29.04.2006;

PRESO ATTO del Decreto Legislativo del 16 gennaio 2008 n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

VISTA la Legge 27.2.2009, n. 13 "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";

PRESO ATTO che il succitato Testo Unico in materia ambientale comporta l'abrogazione del Decreto Legislativo 05/02/1997, n. 22 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio" e s.m.i.;

VISTO l'art. 177, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che stabilisce che le Regioni adeguano i rispettivi ordinamenti alle disposizioni di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema contenute nella parte quarta (Norme in materia di gestione rifiuti e di bonifica dei siti inquinati) del succitato Decreto entro un anno dall'entrata in vigore dello stesso;

VISTA la Legge Regionale 24/10/2002, n. 24 "Norme per la gestione dei rifiuti" e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'art. 3, comma 1, lettera h), della L.R. 24/2002 delega alle Province i provvedimenti di rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di cui all'articolo 28 del D.Lgs. 22/97 e s.m.i., ora art. 210 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

PRESO ATTO che l'art. 265, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. fa salve - fino all'adozione delle corrispondenti specifiche norme attuative del decreto stesso - le norme regolamentari che disciplinano lo smaltimento dei rifiuti;

VISTO il D.Lgs. 24/06/2003, n. 209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" e s.m.i., fatto salvo dall'art. 227, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTO il Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 30 luglio 1997, n. 436-11546;

VISTO il Programma provinciale di gestione dei rifiuti, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale 21 dicembre 1998, n. 142/5;

VISTA la D.G.P. n. 516 dell'11/06/1999 avente per oggetto "D. Lgs. 22/97 - L.R. 59/95 - D.Lgs. 29/93 e s.m.i.. Riconoscimento competenze dirigenziali nel Settore Tutela Ambiente";

VISTA la D.G.R. n. 20-192 del 26/06/2000 "Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui al D. Lgs. 22/97", e s.m.i.;

VISTA la D.G.P. n. 796 del 12/11/2003 avente per oggetto "D.G.P. N. 402 del 26 maggio 1998 recante "L. 241/90 - D. Lgs. 22/97 e s.m.i. - L. R. 59/95: Conferenze Provinciali in materia di gestione rifiuti. Adozione iter procedurali". Modifica ed integrazione procedure autorizzative";

VISTO il Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";

VISTA la D.G.P. n. 103 del 18 marzo 2008 avente ad oggetto: "Progetto di ricollocazione dell'impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi; centro di raccolta e di trattamento di veicoli fuori uso in Comune di Bra. PROPONENTE: Ditta RO.MET. S.n.c. di Genta A. & C. - Via Isonzo 16 - BRA. Giudizio di Compatibilità Ambientale - Approvazione progettuale e rilascio autorizzazione all'esercizio";

VISTA la Determinazione n. 178 del 3 aprile 2009 avente ad oggetto "D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 24/02 e s.m.i.: presa d'atto variazione sede legale della Ditta RO.MET. di Genta A. & C. S.n.c. di Bra";

VISTA l'istanza, pervenuta in data 21 maggio 2009, con la quale la Ditta RO.MET. di Genta A. & C. S.n.c. con sede legale ed operativa nel Comune di Bra in Strada Tetti Arlorio, 60 - P.IVA 01001930047 - chiede una modifica non sostanziale della D.G.P. n. 103 del 2008 chiedendo un aumento dei quantitativi annui in ingresso del codice C.E.R. 17 04 07 da 180 t/a a 600 t/a e diminuzione dei tempi di permanenza da 60 gg. a 20 gg.;

VISTA la nota prot. n. 32168 del 9 giugno 2009 con cui la Provincia ha chiesto al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. di Cuneo, l'espressione di un parere tecnico al riguardo;

PRESO ATTO che con la nota prot. n. 75606 del 10 luglio 2009 il Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. di Cuneo esprime parere di nulla osta alle modifiche richieste;

RILEVATO che, alla luce del parere del Comitato Tecnico Regionale del 08/06/1989, non costituiscono, in generale, modifica sostanziale le modifiche strutturali che non modificano il ciclo tecnologico di smaltimento da un punto di vista sia qualitativo che quantitativo e non hanno ripercussioni significative sugli obblighi prescrittivi previsti dalla normativa ambientale vigente;

RITENUTO che la modifica richiesta non comporta una modifica sostanziale all'impianto in questione, né alcun tipo di modifica alle strutture attualmente impiegate;

CONSIDERATO, pertanto, che la modifica non sostanziale possa essere accolta e che la variazione richiesta non rientra tra le casistiche disciplinate dalla D.G.P. n. 796 del 12.11.2003 e, quindi, non richiede, ai fini istruttori, la convocazione di una Conferenza dei Servizi;

RITENUTO, quindi, che la modifica richiesta possa essere autorizzata previo rilascio, da parte della Provincia, di un provvedimento di variazione, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 3 della L.R. 24/02 e s.m.i., dell'autorizzazione di cui è attualmente in possesso l'istante;

ESAMINATA da parte del personale tecnico del Servizio Gestione Rifiuti la documentazione agli atti e ritenuta esauriente al fine del rilascio del presente provvedimento;

CONSIDERATO, pertanto, di dover sostituire l'"Allegato III" della D.G.P. n. 103 del 18 marzo 2008 con l'"Allegato III - Aggiornamento 1", composto da n. 4 fogli, della presente autorizzazione, di cui costituisce parte integrante;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

CONSTATATO che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile del Servizio per il combinato disposto degli artt. 48 e 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, degli artt. 4, 16 e 17 del Decreto

Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell'art. 57 dello Statuto Provinciale e degli artt. 25, 26 e 27 del vigente Regolamento di Organizzazione;

ATTESO che la documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti;

DETERMINA

- 1) di autorizzare, per le motivazioni tutte sopra espresse**, la Ditta RO.MET di Genta A. & C. S.n.c. con sede legale ed operativa in Strada Tetti Arlorio, 60 nel Comune di Bra - P.IVA 010019330047 - ad apportare all'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, la modifica non sostanziale, costituita da un aumento dei quantitativi annui in ingresso del codice C.E.R. 17 04 07 da 180 t/a a 600 t/a e diminuzione dei tempi di permanenza da 60 gg. a 20 gg., autorizzati con la D.G.P. n. 103 del 18 marzo 2008;
- 2) di sostituire l'Allegato III della D.G.P. n. 103 del 18 marzo 2008 con l'"Allegato III - AGGIORNAMENTO 1"**, di seguito riportato e composto da n. 4 fogli, **che costituisce parte integrante del presente provvedimento**, fermo restando il rispetto di tutte le restanti prescrizioni contenute nella D.G.P. n. 103 del 18 marzo 2008 rilasciata dalla Provincia di Cuneo;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento ha validità sino a tutto il 28/02/2018**, data di scadenza della D.G.P. n. 103 del 18 marzo 2008;
- 4) di dare atto** che il Responsabile Tecnico dell'impianto è il Sig. GENTA Giovanni, nato a Bra il 30/01/1961 e residente in Cherasco, Via Mantonetto, 2, che deve possedere i requisiti prescritti dalla legge per svolgere l'attività oggetto della presente autorizzazione
- 5) di dare atto** che, qualora la gestione dell'impianto venga affidata a terzi, questi deve essere obbligatoriamente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212, comma 5, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 6) di notificare** altresì copia del presente provvedimento al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. di Cuneo, al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL CN2 di Alba ed al Comune di Bra, per quanto di competenza;
- 7) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro i termini previsti dalla legge;
- 8) di dare infine atto** che la presente determinazione non ha alcuna rilevanza sul piano economico-finanziario.

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE TUTELA AMBIENTE
Dot. Luciano FANTINO

ALLEGATO III – AGGIORNAMENTO 1

DITTA: RO.MET S.n.c. di Genta A. & C. ***

SEDE OPERATIVA DELL'IMPIANTO: Comune di Bra, Strada Tetti Arlorio ***

INDIVIDUAZIONE CATASTALE: Comune di Bra, foglio 47, mapp. 500, 502***

OPERAZIONI AUTORIZZATE: R13 ed R4 Allegato C) alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

RIFIUTI AUTORIZZATI IN INGRESSO E PRODOTTI NELL'IMPIANTO:

Descrizione rifiuto	Codice C.E.R.	Quantitativo annuo in ingresso (t/a)	Quantità prodotte (t/a)	Capacità massima di stoccaggio (m ³)	Tempo di Permanenza (gg/anno)	Area di stoccaggio	Operazioni Di recupero (allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*	08 03 18	0.20	0.30	5	360	E		R13
Limatura e trucioli di materiali ferrosi	12 01 01	300	75	180	180	A	R4	R13
Polveri e particolato di materiali ferrosi	12 01 02	600	75	150	58	A	R4	R13
Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	12 01 03	20	0	50	180	A		R13
Polveri e articolato di materiali non ferrosi	12 01 04	20	0	50	180	A		R13
Imballaggi in carta e cartone	15 01 01	5	5	15	50	B		R13
Imballaggi in plastica	15 01 02	6	1	30	50	C		R13
Imballaggi in legno	15 01 03	30	10	30	180	C		R13
Imballaggi metallici	15 01 04	700	0	60	10	A	R4	R13
Imballaggi in materiali compositi	15 01 05	4	1	30	360	C	R4	R13
Imballaggi in materiali misti	15 01 06	200	100	30	9	C	R4	R13
Pneumatici fuori uso	16 01 03	30	20	30	50	C		R13
Veicoli fuori uso	16 01 04*	500	0	400	15	C/D		R13
Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti	16 01 06	50	500	400	60	D		R13

Descrizione rifiuto	Codice C.E.R.	Quantitativo annuo In ingresso (t/a)	Quantità prodotte (t/a)	Capacità massima di stoccaggio (m ³)	Tempo di Permanenza (gg/anno)	Area di stoccaggio	Operazioni Di recupero (allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	
pericolose								
Pastiglie per freni, contenenti amianto	16 01 11*	0.50	0.50	0.2	360	E		R13
Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11*	16 01 12	0.50	0.50	0.2	360	E		R13
Serbatoi per gas liquido	16 01 16	2	0.50	15	360	D	R4	R13
Metalli ferrosi	16 01 17	400	100	60	14	A	R4	R13
Metalli non ferrosi	16 01 18	30	2	17	50	D		R13
Plastica	16 01 19	6	8	30	20	C		R13
Vetro	16 01 20	10	4	30	360	B, D		R13
Componenti non specificati altrimenti	16 01 22	25	40	30	50	A		R13
Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi HCFC, HFC	16 02 11*	3	0	10	180	E		R13
Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09* e 16 02 12*	16 02 13*	6	3	12	120	E		R13
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16 02 09 a 16 02 13	16 02 14	140	5	170	120	A, E	R4	R13
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	16 02 16	4	10	27	240	D, E	R4	R13
Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	17 01 07	50	0	15	50	B		R13

Descrizione rifiuto	Codice C.E.R.	Quantitativo annuo In ingresso (t/a)	Quantità prodotte (t/a)	Capacità massima di stoccaggio (m ³)	Tempo di Permanenza (gg/anno)	Area di stoccaggio	Operazioni Di recupero (allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	
Legno	17 02 01	30	10	30	12	C		R13
Vetro	17 02 02	10	2	15	270	B		R13
Plastica	17 02 03	9	1	30	30	C		R13
Rame, bronzo, ottone	17 04 01	95	3	150	360	C		R13
Alluminio	17 04 02	80	50	150	140	C		R13
Piombo	17 04 03	20	5	30	360	C		R13
Zinco	17 04 04	2	0.5	5	360	C		R13
Ferro e acciaio	17 04 05	7000	2000	920	30	A/C	R4	R13
Stagno	17 04 06	3	1	5	360	C		R13
Metalli misti	17 04 07	600	10	60	20	A	R4	R13
Gavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	17 04 11	30	5	60	90	C		R13
Rifiuti misti dell'attività di demolizione e costruzione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02, 17 09 03	17 09 04	100	0	30	30	B	R4	R13
Rifiuti di ferro e acciaio (derivati da frantumazione di rifiuti contenenti metallo)	19 10 01	60	0	60	120	A	R4	R13
Rifiuti di metalli non ferrosi (provenienti da frantumazione di rifiuti metallici)	19 10 02	40	0	30	90	B		R13
Metalli ferrosi (provenienti da selezione e trattamento meccanico di rifiuti)	19 12 02	300	0	60	25	A	R4	R13
Metalli non ferrosi (provenienti da selezione e trattamento meccanico di rifiuti)	19 12 03	150	0	30	30	B		R13
Carta e cartone (da raccolta differenziata)	20 01 01	15	0	15	60	B		R13
Vetro	20 01 02	50	0	15	60	B		R13

Descrizione rifiuto	Codice C.E.R.	Quantitativo annuo in ingresso (t/a)	Quantità prodotte (t/a)	Capacità massima di stoccaggio (m³)	Tempo di Permanenza (gg/anno)	Area di stoccaggio	Operazioni Di recupero (allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	
Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	20 01 28	50	0	10	30	C		R13
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	20 01 35*	24	0	12	6	E		R13
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	20 01 36	40	0	70	150	E	R4	R13
Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	20 01 38	20	0	30	360	C		R13
Plastica	20 01 39	50	0	30	13	C		R13
Metallo	20 01 40	180	0	60	60	A	R4	R13
Terra e roccia	20 02 02	50	0	15	50	B		R13
Rifiuti ingombranti	20 03 07	40	4	30	80	B		R13

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
[Art. 151 — comma 4 — Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267]

Si appone

visto di regolarità contabile attestante
la copertura finanziaria con

Non si appone

(1) _____

Prenotazione impegno di spesa a:

Impegno di spesa a:

Imputazione di spesa a:

Accertamento a:

che presenta la necessaria disponibilità.

Il Responsabile del Settore Finanze e Bilancio

li _____

(1) Causale del parere non favorevole

La presente determinazione - **tramite elenco n. 4 del Settore Tutela Ambiente** -
viene trasmessa alla Giunta Provinciale per la presa d'atto, e affissa all'Albo Pretorio
della Provincia per 15 giorni consecutivi.

Al Settore Finanze e Bilancio per il pagamento

Il Responsabile del Centro di Costo

li _____

Per copia conforme all'originale in atti.

Cuneo, _____

Il Responsabile del Centro di Costo
